



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- comune.capitignano@postecert.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10	Approvazione Regolamento per la disciplina sul diritto di accesso.
Data 21-05-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. Fatto l'appello risultano:

PUCCI FRANCO	P	DE ANDREIS MARCO	P
FULVIMARI DANIELE	P	DI MADDALENA PASQUALE	A
FASCETTI LUIGI	P	DI LORETO LUCIANO	A
PARENZI SABRINA	P	FULVI ALESSANDRA	A
SEBASTIANI LORENA	A	FULVI GISELLA	P

Assegnati n° 10	Presenti n° 6
In carica n° 10	Assenti n° 4

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pelosi Maurizio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BUEMI Maria Elena

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 - “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto altresì il decreto legislativo 25/05/2016, n. 97, recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

Considerato che:

- la citata normativa introduce un nuovo e più ampio concetto di trasparenza da intendersi *come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*;

- per effetto ed in attuazione delle nuove disposizioni vengono a coesistere nel nostro ordinamento tre diverse modalità di esercizio del diritto d'accesso:

1. l'accesso documentale disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge 8 agosto 1990, n. 241, qualificato quale diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi, previa adeguata motivazione e dimostrazione di avere un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso;
2. l'accesso civico cosiddetto *semplice*, introdotto dall'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, relativo ad atti, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, quale rimedio amministrativo alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;
3. l'accesso civico *generalizzato*, introdotto dall'art. 6 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ha riscritto l'art. 5 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, quale diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;

Richiamate le “*Linee guida dell'ANAC recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs. 33/2013*” adottate dall' **Autorità Nazionale Anticorruzione** con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, con le quali, l'authority, “*considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso*” suggerisce “*ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione*”;

Tenuto conto che alle tipologie di accesso sopra indicate si aggiunge, nei comuni, il diritto di accesso consiglieri comunali, previsto dall'art. 43, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n, 267;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento comunale in materia di diritto di accesso, che tenga conto dell'evoluzione normativa citata e delle indicazioni operative dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** applicabili a questa amministrazione, disciplinando i criteri e le modalità organizzative per garantire l'effettiva attuazione del principio di trasparenza;

Visto lo schema di “**Regolamento per la disciplina del diritto di accesso**” qui allegato quale parte integrante della presente deliberazione, unitamente alla modulistica esemplificativa;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 1° marzo 2004;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267/18.08.2000, n. 267;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non è necessario acquisire il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI 7

VOTANTI 7

FAVOREVOLI 7

DELIBERA

- 1. di approvare** il “**Regolamento per la disciplina del diritto di accesso**” composto da venticinque articoli e relativa modulistica esemplificativa, che, allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di dare atto che:**
 - il “*Regolamento per la disciplina del diritto di accesso*” entrerà in vigore al compimento di un periodo di deposito presso la segreteria comunale di dieci giorni decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione;
 - dalla data di entrata in vigore nuovo *Regolamento per la disciplina del diritto di accesso* si intendono abrogate tutte le norme regolamentari e le disposizioni con esso contrastanti;
- 3. di pubblicare** il *Regolamento per la disciplina del diritto di accesso* all'albo pretorio del Comune e nella sezione **Amministrazione trasparente** del sito internet istituzionale;

Successivamente il Consiglio con separata votazione unanime con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI 7

VOTANTI 7

FAVOREVOLI 7

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Pelosi Maurizio	F.to Dott.ssa BUEMI Maria Elena

Visto, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL Funzionario Responsabile del Servizio

F.to BUEMI Maria Elena

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 04-06-2018 N.366 ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Data: 04-06-2018

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to BUEMI Maria Elena

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs n. 267/2000.

Data: 04-06-2018

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to BUEMI Maria Elena

Copia conforme all'originale

Data: 04-06-2018

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to BUEMI Maria Elena